

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

4^o RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 1992

Presidenza del Presidente MACCANICO

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Differimento di termini previsti da disposizioni legislative, prosecuzione di interventi finanziari vari e norme in materia di servizi pubblici» (624)

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
D'ALESSANDRO PRISCO (PDS)	3
MARCHETTI (Rifond. Com.)	3
MURMURA, sottosegretario di Stato per l'interno	3
PONTONE (MSI-DN)	3
RIVIERA (PSI), f.f. relatore alla Commissione	2

(1) Il disegno di legge, nel testo approvato, assume il seguente titolo: «Interventi per la Torre di Pisa».

I lavori hanno inizio alle ore 11,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Differimento di termini previsti da disposizioni legislative, prosecuzione di interventi finanziari vari e norme in materia di servizi pubblici» (624)

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 624.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 28 ottobre scorso.

Stante l'assenza del relatore, senatore Ruffino, prego il senatore Riviera di fare il punto della situazione.

RIVIERA, *f.f. relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ricordo che, nella seduta del 28 ottobre scorso, la Commissione deliberò di stralciare gli articoli da 2 a 39 del disegno di legge in esame. Pertanto, resta oggi da esaminare il solo articolo 1, concernente interventi di consolidamento e di restauro della Torre di Pisa, in considerazione della particolare urgenza delle misure previste.

Tale articolo prevede un finanziamento di 1.000 milioni per il 1992 e di 4.000 milioni per il 1993; all'onere derivante dall'attuazione di tale disposizione si provvede utilizzando l'accantonamento «Interventi per l'edilizia storico-artistico monumentale» del Ministero dei lavori pubblici.

Debbo far presente però ai colleghi che la 5^a Commissione ha condizionato il proprio nulla osta ad una riformulazione del comma 4 dell'articolo 1, relativo alla copertura finanziaria. La Commissione bilancio ha lasciato invariata la quantificazione dello stanziamento, ma ha modificato l'imputazione della spesa. Infatti, sulla base delle indicazioni della 5^a Commissione, si prevede di finanziare i 1.000 milioni per il 1992 utilizzando l'accantonamento sotto Ministero dei lavori pubblici: «Interventi per l'edilizia storico-artistico monumentale» (così come stabiliva originariamente il testo per l'intero ammontare della somma) mentre i restanti 4.000 milioni per il 1993 verrebbero finanziati utilizzando l'accantonamento relativo alla rubrica Ministero per i beni culturali ed ambientali.

Preannuncio, pertanto, la presentazione di un emendamento tendente a recepire la condizione posta dalla Commissione bilancio e invito i colleghi ad approvare rapidamente il provvedimento.

(1) Il disegno di legge, nel testo approvato, assume il seguente titolo: «Interventi per la Torre di Pisa».

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Riviera per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

D'ALESSANDRO PRISCO. Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole del mio Gruppo sul disegno di legge in esame, che - a nostro avviso - è estremamente urgente.

Quanto alla modifica della copertura finanziaria proposta dalla 5^a Commissione, non c'è dubbio che i capitoli indicati da tale Commissione siano quelli propri, però, dal momento che - come tutti sappiamo - essi non sono particolarmente consistenti, vi è la preoccupazione da parte nostra di addivenire ad un ulteriore assottigliamento di tali disponibilità. Sarebbe stato preferibile invece che, a fronte di un intervento straordinario, si facesse ricorso a finanziamenti di carattere aggiuntivo. Se ciò non è stato possibile, ne prendo atto, tuttavia, intendo segnalare la nostra preoccupazione; infatti, se si potesse avere un'assicurazione circa il fatto che gli stanziamenti di bilancio contenuti nei suddetti capitoli non vengono utilizzati soltanto per interventi straordinari, ciò costituirebbe un elemento di tranquillità. Del resto, sono convinta che gran parte delle urgenze sarebbero evitabili se vi fosse una programmata politica di salvaguardia e di intervento per la tutela dei beni artistici del nostro paese che invece, non solo a parer mio ma anche di notevoli personalità, sembra essere la «Cenerentola» nell'ambito dell'intervento dello Stato.

MARCHETTI. Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole del mio Gruppo.

PONTONE. Anche il Gruppo del Movimento sociale italiano si esprime a favore del provvedimento in esame, ritenendolo necessario e indifferibile.

MURMURA, *sottosegretario di Stato per l'interno.* Il Governo è favorevole al provvedimento in esame, compresa la modifica dell'imputazione della spesa suggerita dalla Commissione bilancio.

Colgo l'occasione però per pregare la Commissione di voler proseguire l'esame della parte residua del disegno di legge. Vi sono, infatti, termini previsti da disposizioni legislative scaduti ormai da tempo, che mantengono in sospenso situazioni giuridiche ed economiche, di fatto, ai limiti della tollerabilità. Il disegno di legge n. 624-*bis* riguarda peraltro materia già affrontata con un decreto-legge, mai convertito e più volte reiterato.

Ringrazio il Presidente ed il relatore per la collaborazione offerta al Governo su questa materia e ribadisco il parere favorevole sul provvedimento.

PRESIDENTE. Prima di passare all'esame dell'articolo unico, vorrei assicurare il rappresentante del Governo che la parte stralciata dal provvedimento sarà al più presto presa in esame dalla Commissione.

Passiamo all'esame dell'articolo unico:

Art. 1.

(Interventi per la torre di Pisa)

1. Per la prosecuzione degli interventi di consolidamento e di restauro della torre di Pisa è autorizzata un'ulteriore spesa di lire 1.000 milioni per ciascuno degli anni 1992 e 1993.

2. Il termine indicato nell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 5 ottobre 1990, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1990, n. 360, è differito al 31 dicembre 1993.

3. Al fine di assicurare la continuità degli interventi di competenza dell'Opera primaziale di Pisa durante il periodo di chiusura al pubblico della torre, è corrisposto all'ente stesso, per l'anno 1993, un contributo di lire 3.000 milioni.

4. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a lire 1.000 milioni per l'anno 1992 e a lire 4.000 milioni per l'anno 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento sotto Ministero dei lavori pubblici «Interventi per l'edilizia storico-artistico monumentale».

Su questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge pari a lire 1.000 milioni per l'anno 1992 e lire 4.000 milioni per l'anno 1993 si provvede:

a) quanto a lire 1.000 milioni per l'anno 1992 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento alla rubrica Ministero dei lavori pubblici: «Interventi per l'edilizia storico-artistico monumentale»;

b) quanto a lire 4.000 milioni per l'anno 1993 mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo alla rubrica Ministero per i beni culturali e ambientali».

1.1

IL RELATORE

Lo metto ai voti.

È approvato.

Ricordo che, a seguito dello stralcio deliberato nella seduta del 28 ottobre, il disegno di legge assumerà il seguente nuovo titolo: «Interventi per la Torre di Pisa».

Metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico, nel testo emendato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 11,15.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

Dott. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA

